

Pdl, verso il partito unico

I 'quadri' locali a Roma

NAPOLI (l.c.) - Forza Italia va verso lo scioglimento, e sul Pdl i campani aspettano indicazioni per il futuro. Il vertice romano di oggi vedrà una presenza locale allargata, dai capigruppo regionali ai consiglieri, passando per i coordinatori provinciali. Tutti attendono di sapere i destini delle segreterie e dei gruppi istituzionali, nella speranza che a livello nazionale si continui a puntare sulla Campania dopo i successi alle Politiche e alle Amministrative. *"Oggi prende il via un percorso*



al quale siamo preparati da tempo - dice il capogruppo in Consiglio regionale **Paolo Romano** - *attendiamo dai dirigenti nazionali un quadro preciso dei passaggi che si dovranno affrontare, e sicuramente dal primo momento dovremo metterci al lavoro per tracciare le linee del Pdl campano, che è atteso da impegni futuri importantissimi. Noi ci*

siamo, pronti a lavorare in prima persona". Tra i napoletani c'è grande attesa anche per il percorso elettorale delle Provinciali, che ancora non vede la scelta di un candidato alla presidenza. Contemporaneamente si aspetta la creazione dei gruppi consiliari unitati Fi-An, prospettiva che almeno all'apparenza non sembra spaventare. *"Tutto quello che sarà discusso oggi va a concretizzare un programma che abbiamo in mente da tempo* - dice il consigliere regionale **Ermanno Russo** - *E' arrivato il momento di ragionare tutti come Pdl, andando avanti con una serie di tappe che ormai sono obbligate. E noi vogliamo sostenerle, a Napoli come in Campania*". Al di là delle tappe costitutive, il coordinatore casertano **Giuseppe Sagliocco** (nella foto), anche lui consigliere regionale, vuole segnali concreti per il territorio: *"I passaggi burocratici sono importanti* - dice Sagliocco - *ma dobbiamo subito fornire indicazioni per le realtà locali, dove tutti devono fare un passo indietro per costruire il Pdl con regole e certezze. Serve un pensiero comune per andare avanti in piena armonia*". Oggi i campani ascolteranno attentamente il coordinatore nazionale **Denis Verdini**, e non è detto che per il Pdl non arrivino le prime istanze locali.